



Comune
di Piacenza

Attività affidata in gestione a

 Unicoop

NIDO D'INFANZIA

L'OASI DI VIA OTTOLENGHI

PIACENZA



CARTA DEI SERVIZI / 2021-2022



Unicoop Cooperativa Sociale a r.l.

Piazza Cittadella 2

29121 Piacenza

Tel. 0523.323677 - Fax 0523.306734

unicoop.pc@cooperativaunicoop.it

www.cooperativaunicoop.it

L'Oasi di via Ottolenghi

Via Ottolenghi 19

29122 Piacenza

Tel. 0523.455026

Coordinatore: Sabrina Gazzola

sabrinagazzola@cooperativaunicoop.it



INDICE

• PREMESSA	pag. 5
• COOPERATIVA UNICOOP	pag. 6
• RIFERIMENTI LEGISLATIVI	pag. 7
- L'accreditamento dei servizi educativi alla prima infanzia	pag. 7
• SALUTE E SICUREZZA	pag. 9
- Ammissione e frequenza	pag. 9
- Norme igienico-sanitarie	pag. 9
- Sicurezza e contenimento Coronavirus	pag. 9
- Raccordo sanitario Comune di Piacenza e ASL	pag. 12
- Impegni delle famiglie	pag. 17
- Impegni della struttura	pag. 18
- Criteri generali di riammissione	pag. 18
- Somministrazione di farmaci	pag. 19
• IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO	pag. 20
- Presentazione del servizio	pag. 20
- I principi generali e i valori che ispirano il nido	pag. 20
- Gli obiettivi e le finalità del nido	pag. 21
- Le ragioni di un fare progettuale	pag. 22
- Progetti educativi specifici e valorizzazione delle differenze	pag. 23
• GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO	pag. 24
- Organizzazione del servizio	pag. 24
- Calendario e orari	pag. 25
- Abbigliamento e pannolini	pag. 26
• PER... CORRENDO LA GIORNATA AL NIDO	pag. 27
• ALIMENTAZIONE	pag. 29
- Alimentazione con latte materno	pag. 29
- Commissione mensa	pag. 30
- Comitato di gestione	pag. 30

• OPERATORI	pag. 31
- Coordinatore pedagogico	pag. 31
- Educatori/trici	pag. 31
- Personale addetto alla cucina e alla distribuzione	pag. 31
- Personale addetto ai servizi di pulizia	pag. 32
- Formazione	pag. 32
• IL PROGETTO EDUCATIVO	pag. 33
- Progetto Ambientamento	pag. 33
- Progetto Outdoor Education	pag. 34
- Progetto Continuità 0-6	pag. 35
• PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA	pag. 37
- Momenti di coinvolgimento	pag. 37
- Soddisfazione delle famiglie	pag. 37
- Reclami e suggerimenti	pag. 37
• ACCESSO AL SERVIZIO, RETTE, RINUNCE	pag. 38
- Accesso ai posti convenzionati con il Comune di Piacenza	pag. 38
- Accesso ai posti privati	pag. 39
- Modalità di inserimento	pag. 42
- Tempo lungo	pag. 43
- Uscite didattiche	pag. 43
- Assicurazione	pag. 43
• FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITÀ	pag. 44
• COSA METTO NELLO ZAINETTO	pag. 47
• MENÙ NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 48
• MENÙ LATTANTI.....	pag. 50

PREMESSA

La Carta dei Servizi del Nido “L’Oasi di via Ottolenghi” è uno strumento di informazione al servizio degli utenti e delle loro famiglie per sostenere i reciproci diritti e doveri e conoscere le principali attività legate all’erogazione del servizio.

Si tratta di un “vademecum” che descrive le caratteristiche del servizio da un punto di vista pedagogico, educativo e organizzativo, ed esplicita gli obiettivi che si intende perseguire.

Lo scopo è quello di rispondere al meglio ai bisogni dei bambini e delle famiglie promuovendo l’informazione, la trasparenza e la partecipazione, al fine di un continuo miglioramento della qualità del servizio.

La Carta si ispira a principi fondamentali tra cui l’uguaglianza e l’imparzialità nei confronti degli utenti, la partecipazione, la trasparenza dell’attività gestionale, l’efficacia e l’efficienza del progetto pedagogico ed educativo del servizio.

La Carta rappresenta uno strumento di comunicazione finalizzato al miglioramento della qualità del servizio offerto, attraverso l’individuazione di indicatori di qualità definiti e di strumenti per il controllo degli stessi.

La Carta dei Servizi può essere aggiornata e modificata periodicamente e consegnata alle famiglie per opportuna conoscenza e accettazione.

UNICOOP: dal 1986, solidarietà e competenza al servizio del territorio

Unicoop è una cooperativa sociale che da 35 anni opera a Piacenza e nella sua provincia erogando servizi sociali ed educativi.

Nata per iniziativa di 13 giovani soci fondatori, è cresciuta fino a impiegare oltre 350 operatori tra educatori, animatori, oss, assistenti sociali, infermieri, fisioterapisti, responsabili di attività assistenziali. Unicoop significa “uniti nella cooperazione”.

La filosofia di lavoro dell’impresa è offrire qualità dei servizi, efficienza e professionalità, facendosi portatrice di valori autentici come mutualità, solidarietà e partecipazione. ***Lavorando uniti, si può fare.***

La **sede legale e amministrativa** di Unicoop è:

Piazza Cittadella, 2 - Piacenza - tel. 0523 323677 - fax. 0523 306734
unicoop.pc@cooperativaunicoop.it - www.cooperativaunicoop.it

Il **Direttore generale** è:

Stefano Borotti - tel. 335 5428063 - stefanoborotti@cooperativaunicoop.it

Il **Coordinatore pedagogico** del nido è:

Sabrina Gazzola - tel. 370 3289854 - sabrinagazzola@cooperativaunicoop.it

Per il governo e il continuo miglioramento della propria organizzazione e dei propri servizi Unicoop ha adottato il **sistema di Gestione della Qualità** impostato sulla Normativa **UNI EN ISO 9001:2015** ottenuta nell’anno 2000 e adeguata nel 2017; nel 2017 Unicoop ha ottenuto anche la certificazione **UNI 11034** relativa ai servizi all’infanzia. La mission ed i principi ispiratori che Unicoop persegue nei servizi alla prima infanzia è offrire servizi di qualità che concorrano con le famiglie al benessere dei bambini, alla loro crescita e formazione nel rispetto dell’identità individuale, culturale e religiosa e contribuiscano alla diffusione di una cultura dell’infanzia e sostegno alla genitorialità.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La Regione Emilia-Romagna attraverso leggi e direttive regionali prescrive ai gestori di servizi educativi alla prima infanzia requisiti obbligatori e ben dettagliati per garantire l'erogazione di servizi efficienti e di qualità. Le leggi di riferimento sono:

- **Legge Regionale 19/2016**, Servizi Educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10/01/2000;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2301 del 21/12/2016**;
- **Legge 119/2017**, Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale;
- **Direttiva Regionale n. 1564 del 16/10/2017**, direttiva in materia di requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Discipline dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016.
- **Protocollo Covid-19 - Allegato 12 DPCM del 07/08/2020**;
- **Decreto Ministro dell'Istruzione n. 80 del 03/08/2020**;
- **Protocollo Covid-19 del 06/08/2020**;
- **Ordinanza Regione Emilia-Romagna n. 157 del 07/08/2020**;
- **Documento Iss e altri del 21/08/2020**;
- **Rapporto Iss n. 58/2020**.

L'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA

Da alcuni anni la Regione Emilia-Romagna ha coinvolto i territori provinciali nella definizione concertata delle procedure finalizzate all'accREDITAMENTO dei servizi educativi 0-3 anni.

L'approvazione delle linee guida regionali in materia ha dato il via all'esperienza di sperimentazione territoriale di un sistema di valutazione caratterizzato da alcuni elementi profondamente innovativi: è

un sistema che si realizza a livello locale ma in circolare dialogo con la dimensione regionale, è processuale, è inclusivo ed è formativo. Il territorio di Piacenza, al fianco di tutti i territori regionali, tramite il lavoro del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale ha declinato localmente nei suoi strumenti e nelle sue procedure l'intero processo di valutazione e la sua sperimentazione al fine di definirne forme efficaci e orientate alla continua produzione di riflessività nel delicato tema della qualità delle pratiche educative.

Dall'anno educativo 2014/2015 i servizi della provincia di Piacenza hanno sperimentato lo strumento di auto-eterovalutazione.

Unicoop si impegnerà ad adeguare il proprio servizio agli standard e alle condizioni previste dalla legge ai fini del rilascio dell'accredimento da parte dell'amministrazione del Comune di Piacenza, e ad attuare il percorso di valutazione della qualità specificatamente disposto all'art. 18 della L.R. n. 19/2016.



SALUTE E SICUREZZA

AMMISSIONE E FREQUENZA

Per l'iscrizione, l'ammissione e la frequenza dei bambini ai servizi educativi alla prima infanzia è necessario l'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente (L.R. 19/2016 e DGR n. 2301 del 21/12/2016 e Legge 31/07/2017, n. 119 di "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 07/06/2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale").

Al momento della domanda di ammissione **il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza** direttamente presso l'Azienda USL di competenza **oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.**

NORME IGIENICO-SANITARIE

(tratte dal "Raccordo Comune-Azienda U.S.L. sulle attività sanitarie nei nidi d'infanzia" del 13/10/2015)

L'Azienda U.S.L. di Piacenza garantisce le prestazioni sanitarie sulle collettività infantili attraverso l'unità operativa Pediatria di Comunità.

SICUREZZA e CONTENIMENTO CORONAVIRUS

In coerenza con le direttive nazionali, regionali e locali emanate in merito alla malattia da Coronavirus, il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", allegato 12 al DPCM del 7 agosto 2020, il "DOCUMENTO DI INDIRIZZO E ORIENTAMENTO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E DELLE SCUOLE D'INFANZIA - Decreto Mini-

stero dell'Istruzione n. 80/2020 del 3 agosto", il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole e di sicurezza del contenimento della diffusione del Covid-19" del 6 agosto 2020, dell'ordinanza n. 157 del 7 agosto 2020 della Regione Emilia-Romagna e del documento redatto dal "Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. (Versione del 21 agosto 2020. Roma Istituto Superiore di Sanità; 2020. Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020)", nota regionale servizi educativi 0-3 anni del 04/09/2020 Unicoop ha **regolamentato le attività del Nido per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.**

IN CHE MODO?

- **Sono disponibili soluzioni idroalcoliche** per il lavaggio delle mani nei punti di maggior passaggio, identificate negli spazi di accesso al nido, conservate fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.
- **Sono utilizzati giochi che possono essere lavati e igienizzati** a fine giornata (no oggetti in stoffa o peluche). L'utilizzo di libri cartonati o di carta normale non è scoraggiato dal momento che non sembra che ci sia una persistenza significativa del virus sulle pagine.
- **È severamente vietato per operatori, bambini, genitori e adulti accompagnatori che presentino sintomi influenzali**, o che hanno un componente del nucleo familiare o convivente con sintomi influenzali, anche nei tre giorni precedenti, **presentarsi al servizio**; si ribadisce l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

- È stato nominato un **referente scolastico per il Covid**. La persona incaricata è il coordinatore pedagogico del Nido.
- **I gestori collaborano con le Autorità sanitarie** per individuare gli eventuali “contatti stretti” di un operatore o bambino presente nel servizio che sia stato riscontrato positivo al tampone Covid-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell’indagine, l’azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il servizio, secondo le indicazioni dell’Autorità sanitaria.
- Nello svolgimento delle attività presso il servizio è sempre obbligatorio per l’**operatore indossare una mascherina FFP2** senza valvola oppure la mascherina chirurgica (durante la nanna dei bambini o durante le attività all’aperto).
- I titolari della responsabilità genitoriali dovranno firmare il **patto di responsabilità reciproco** corredato da scheda di valutazione rischio Covid finalizzato al contenimento del rischio. Fondamentale sarà la sorveglianza e l’individuazione precoce di eventuali soggetti sospetti e/o positivi in stretta collaborazione con genitori, servizi infanzia, medici di medicina generale, Pediatri di libera scelta e Servizi di Igiene e Sanità pubblica.
- **ACCOGLIENZA ALL'INGRESSO:** verrà eseguito un monitoraggio clinico di operatori e bambini con rilevazione di sintomi per patologia respiratoria e della temperatura corporea prima dell’inizio del servizio. La rilevazione di temperatura oltre i 37,5 °C o la presenza di sintomi (tosse, astenia, dolori muscolari diffusi, mal di testa, raffreddore, difficoltà respiratoria, mal di gola, congiuntivite purulenta, tre o più scariche di diarrea, vomito con episodi ripetuti, aritmie, episodi sincopali, disturbi nella percezione di odori e gusti, parassitosi) comporta l’allontanamento dal servizio con sospensione dell’attività e, tramite il proprio Medico Curante/ Pediatra, l’adozione delle misure previste dalle autorità sanitarie competenti della propria residenza. Il monitoraggio clinico verrà

eseguito **anche sui genitori** che rimarranno nel nido durante il periodo di inserimento/ambientamento dei loro figli.

- L'accesso alla struttura deve avvenire attraverso l'**accompagnamento da parte di un solo adulto**; gli accompagnatori potranno entrare nelle zone armadietti predisposte per il tempo utile per l'accoglienza del bambino, cercando di soffermarsi solo il tempo necessario a tale momento (salvo caso di ambientamento del bimbo).

TRATTO DAL RACCORDO SANITARIO COMUNE DI PIACENZA E ASL

- 1) L'accesso in comunità avviene con presentazione dell'autocertificazione dei genitori attestante le buone condizioni di salute del bambino negli ultimi 14 giorni, che viene rinnovata quotidianamente con la firma del registro di accesso.
- 2) Il genitore o chi ne fa le veci si impegna a verificare a casa la temperatura corporea del bambino e a non recarsi in struttura se la temperatura (del bambino, dell'accompagnatore o di un componente della famiglia) è superiore a 37,5 °C.
- 3) Il lavaggio delle mani è un provvedimento importante di igiene e prevenzione di tutte le malattie infettive; per i bambini è preferibile il lavaggio delle mani con acqua e sapone per evitare fenomeni di tossicità o ipersensibilità generati dalla messa a disposizione di gel idroalcolico (indicazione contenuta nel documento regionale).
- 4) **In caso il bambino presenti i seguenti sintomi durante l'orario di presenza in comunità:**
 - congiuntivite purulenta
 - sintomi respiratori acuti come tosse e difficoltà respiratoria
 - diarrea (più di 3 scariche liquide in 3 ore)
 - febbre superiore a 37,5 °C (la rilevazione della temperatura non dovrebbe prevedere contatto fisico)
 - stomatite

- vomito (2 o più episodi) (nel piccolo lattante è necessario tener presente la relativamente facile disidratazione)
- perdita del gusto
- perdita dell'olfatto
- cefalea intensa
- esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo ecc.)

il personale della struttura provvede a isolarlo dal resto del gruppo in un'area specificamente predisposta e a **contattare immediatamente i genitori** della necessità del **ritiro immediato**. Contestualmente il genitore è invitato alla tempestiva comunicazione della situazione al Pediatra di libera scelta (PLS) o al Medico di medicina generale (MMG).

- 5) **Queste manifestazioni cliniche non sono tutte derivanti da una possibile/probabile infezione da Sars-Cov-2.** Pertanto nel caso il bambino/a sia stato allontanato dalla struttura per la comparsa della sintomatologia sopra riportata, in base alla valutazione del pediatra potranno verificarsi due situazioni:



- a) **qualora la manifestazione clinica e i criteri epidemiologici configurino un quadro sospetto di infezione dal Sars-Cov-2**, il Pediatra di libera scelta attiverà le procedure volte alla segnalazione del caso e alla richiesta del test diagnostico (compilazione della apposita scheda di segnalazione di caso sospetto sulla piattaforma web aziendale) che dovrà essere eseguito in via prioritaria con la certezza di comunicazione dell'esito nel più celere tempo possibile.

Nel caso il PLS ne fosse dotato, il tampone potrà essere eseguito dallo stesso professionista. Viene offerta la possibilità di recarsi presso la Casa della Salute più vicina alla residenza del minore, da concordare col genitore o chi esercita la patria potestà.

Qualora il curante non fosse in grado di effettuare il tampone nasale per gli accertamenti di sospette virosi, e il familiare non fosse in grado di recarsi presso la Casa della Salute di riferimento, contatterà o DCP o USCA per l'esecuzione del tampone al domicilio e dell'eventuale diagnostica strumentale se necessario.

Il soggetto sintomatico verrà posto in isolamento domiciliare familiare in attesa dell'esito del tampone.

Il laboratorio di analisi dell'Ospedale Civile di Piacenza si impegna a processare il campione sia per la ricerca di Sars-Cov-2, sia per altri virus respiratori (FluA e B, RSV) in modo da garantire una più completa identificazione del patogeno responsabile della condizione morbosa in corso e facilitare la riammissione alla frequenza scolastica dello studente.

Il successivo percorso sarà diverso in base all'esito del tampone:

- **In caso di negatività del tampone per Sars-Cov-2, il bambino farà rientro in comunità** appena le condizioni di salute lo permetteranno e **con il certificato del curante (PLS/MMG) su cui sia riportato l'esito negativo del tampone;**

- **In caso di positività del tampone a Sars-Cov-2 , il bimbo e la sua famiglia verranno messi in quarantena con avvio dell'indagine epidemiologica** a cura del DSP all'interno del nucleo familiare.

A seguito della notifica di malattia infettiva sospetta e della conferma di laboratorio il DSP dispone l'isolamento dei bambini e degli educatori della sezione/classe frequentata dal soggetto positivo (l'indagine epidemiologica è volta a chiarire due questioni fondamentali: la mancata applicazione delle misure di prevenzione e la concomitante presenza **di più - almeno due - casi nella stessa classe; in questo caso tutta la classe viene isolata e messa in sorveglianza compreso l'educatore/insegnante**).

Inoltre i soggetti in isolamento fiduciario vengono sottoposti a sorveglianza a cura del DSP e a tampone nasale diagnostico e/o eventuale approfondimento clinico o strumentale a cura del curante medesimo o delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale coordinate dal DCP (qualora nel corso della sorveglianza emergessero sintomi). Provvedimenti di isolamento domiciliare in caso di positività verranno adottati a cura del DSP come pure l'esecuzione di due tamponi di fine quarantena prima della riammissione al centro.

I soggetti negativizzati riprenderanno la frequenza immediatamente con presentazione del certificato del DSP attestante l'avvenuta guarigione. Sui soggetti del nucleo familiare, sui componenti del gruppo di alunni cui il soggetto appartiene e sul loro educatore sarà il DSP a effettuare un programma di sorveglianza attiva.

Se i casi di positività a Sars-Cov-2 all'interno di un gruppo sono pari o superiori a 2 e si può configurare il quadro di un focolaio epidemico, **il DSP potrà prendere in esame una sorveglianza più stretta sull'intera comunità infantile** e attuare provvedimenti più restrittivi.

b) **nel caso la sintomatologia non sia riconducibile a Covid-19** il Pediatra di libera scelta gestirà, come avviene normalmente, la situazione indicando alla famiglia le misure di cura e concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, i tempi per il rientro al nido. Il genitore presenterà al momento del rientro **L'autocertificazione di avvenuta terapia** e confermerà l'autocertificazione predisposta per l'ingresso alla struttura.

6) **Nel caso in cui al risveglio oppure nella notte il bimbo presenti sintomatologia sopra-citata** (febbrile o respiratoria, gastrointestinale, cutanea, anosmia, ageusia ecc.) **al mattino non si dovrà recare presso la struttura**. Anche in questo caso il genitore avviserà il pediatra (PLS) che valuterà la situazione e seguirà il percorso sopra indicato.



- 7) **Anche nel caso di genitore o convivente che presenta sintomatologia riferibile a Covid-19** (febbrile o respiratoria, gastrointestinale, cutanea, anosmia, ageusia ecc.) **il bimbo non deve frequentare il servizio** in attesa che il soggetto malato definisca con il Medico Curante le eventuali indicazioni e/o accertamenti. **Qualora si riscontrasse positività a Covid-19 l'intero nucleo familiare subirà provvedimento di isolamento fiduciario.**
- 8) **La stessa procedura viene eseguita in caso di sintomatologia simil-influenzale presentata da un educatore/insegnante della struttura scolastica con gestione del caso da parte del medico di medicina generale.**

IMPEGNI DELLE FAMIGLIE

- Disponibilità a ritirare dalla comunità il bambino in tempi rapidi in caso di rilevazione di temperatura corporea pari o superiore a 37,5 °C.
- Disponibilità a contattare il medico curante del bimbo in caso di segnalazione da parte del personale della comunità infantile o, in alternativa,
- disponibilità a recarsi presso la Casa della Salute a lui più prossima per l'esecuzione del tampone.
- Disponibilità a effettuare il tampone diagnostico qualora richiesto dal medico come condizione per il rientro in comunità.
- Impegno a trattenere il proprio figlio al domicilio qualora lui o un familiare presentino febbre o altri sintomi sopraindicati e a informare tempestivamente il pediatra e il gestore del servizio educativo per la comparsa di questi sintomi.
- Impegno a comunicare al personale della struttura assenze programmate per motivi familiari.

IMPEGNI DELLA STRUTTURA

- Predisposizione di mascherine chirurgiche per gli operatori/educatori dei centri (e per i minori di età superiore ai 6 anni purché non presentino condizioni di vulnerabilità).
- **Predisposizione di visiere per protezione occhi e mucose e guanti di protezione qualora si tratti di bambino piccolo o alunno con difficoltà e con comportamenti che aumentino il rischio di contagio.**
- Predisposizione di uno spazio dedicato all'isolamento del soggetto sintomatico.
- Definizione di una figura adulta che affianchi il minore fino all'arrivo del genitore.
- Disponibilità a isolare e allontanare immediatamente dalla comunità ogni bambino o educatore che presenti febbre pari o superiore 37,5 °C, associata o meno ad altri sintomi di patologia simil-influenzale.
- Disponibilità a verificare l'esecuzione di tutte le procedure sanitarie previste per il rientro in comunità infantile dopo episodio febbrile (esecuzione tampone ed eventuale esito).
- Qualora si verifichi un caso Covid positivo, comunicazione al DSP, attraverso il referente scolastico, dell'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati in contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

Nel caso in cui vengano approvati nuovi protocolli o aggiornamenti sarà cura del coordinatore informare tutti i genitori circa i cambiamenti apportati.

CRITERI GENERALI DI RIAMMISSIONE

In base alla Circolare regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 36, non è più richiesto il certificato di riammissione.

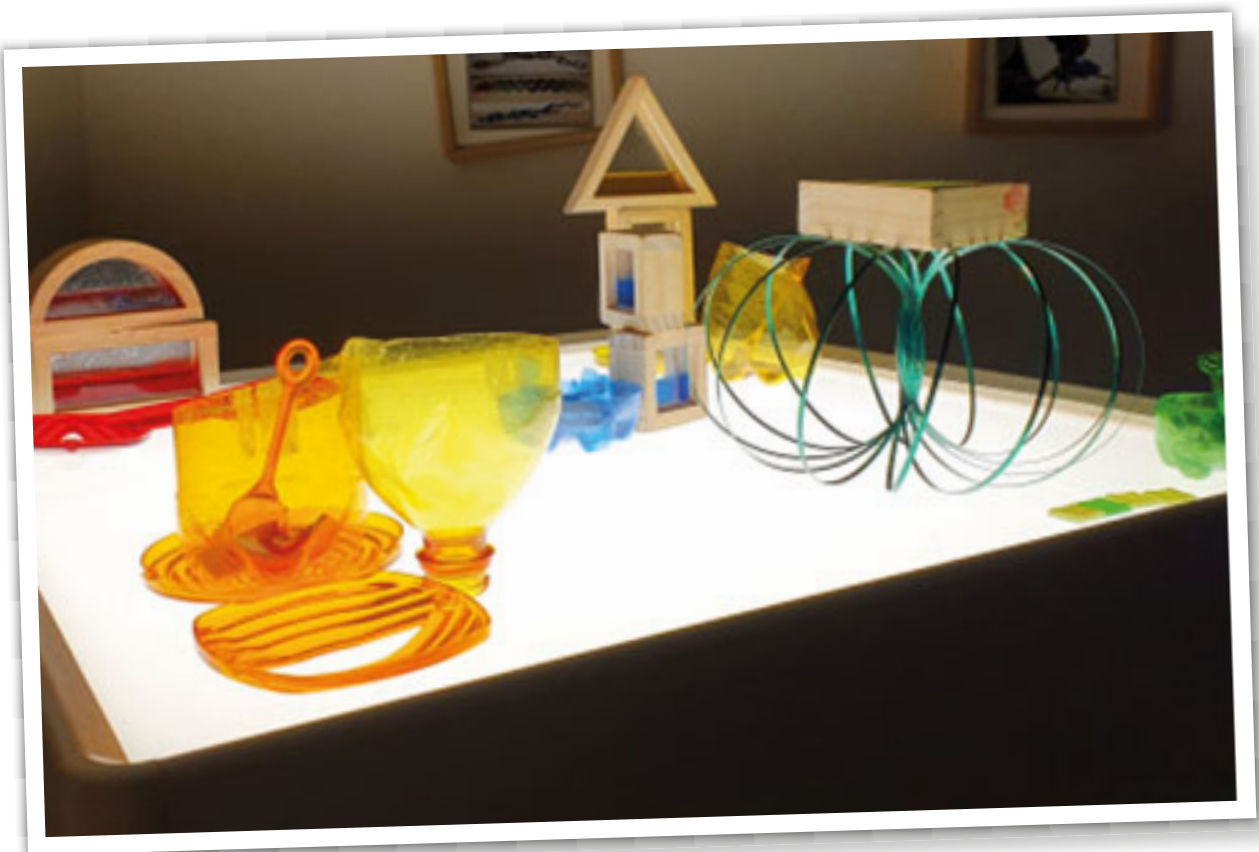
Rimane la necessità di presentare il certificato qualora lo richiedano le misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Di norma la somministrazione dei farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili da parte del personale del nido, salvo di fronte a necessità inderogabili su delega dei genitori e con prescrizione medica.

Il legale rappresentante di Unicoop, ente gestore del servizio, nel mese di marzo 2015 ha sottoscritto il Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extrafamiliari, educativi, scolastici o formativi (Deliberazione n. 166 della Regione Emilia-Romagna), in cui sono indicate le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/urgenza, qualora presso il servizio siano frequentanti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che ricordano una terapia farmacologica.

Copia integrale del protocollo è disponibile presso il Nido.



IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il Nido “L’Oasi di via Ottolenghi” è sito a Piacenza in via Ottolenghi 19 ed è gestito da Unicoop Cooperativa Sociale, con sede a Piacenza, piazza Cittadella 2.

Il nido è un servizio educativo alla prima infanzia che ospita fino a un massimo di **44 bambini dai 3 ai 36 mesi**. Il servizio è convenzionato con il Comune di Piacenza e ha a disposizione posti privati.

I PRINCIPI GENERALI E I VALORI CHE ISPIRANO IL NIDO

Il Nido d’Infanzia ha **lo scopo di favorire la formazione della personalità e lo sviluppo cognitivo del bambino** e deve essere inteso come **un servizio integrativo e di supporto ai genitori e alla famiglia** per realizzare un clima di vita sereno. Il servizio si ispira al principio della collaborazione, attuato in una dimensione di rispetto reciproco, fra i ruoli della famiglia e del nido, che ci si propone di valorizzare come distinti e complementari, in quanto entrambi depositari di un patrimonio di conoscenze e competenze indispensabili per lo sviluppo formativo.

Gli obiettivi che il Nido intende perseguire si fondano sull’**unicità dell’esperienza che viene offerta alle bambine e ai bambini** attraverso:

- l’arricchimento della sfera affettiva mediante il rapporto privilegiato con figure adulte complementari a quelle parentali;
- l’arricchimento del contesto sociale, in particolare rispetto alla relazione con i pari, in un ambiente in cui il rapporto precoce con i coetanei diventa una dimensione quotidiana e progressivamente abituale;
- la costruzione dell’identità attraverso una pluralità di esperienze organicamente intrecciate fra dimensione cognitiva (apprendimento ed elaborazione di competenze) e mondo affettivo (formazione e acquisizione della coscienza di sé e interazione con gli altri sul piano dei sentimenti e delle emozioni);

- la costruzione della relazione con l'adulto, volta ad assicurare un contesto di benessere e di accoglienza affettiva e la sperimentazione autonoma delle competenze del bambino.

Queste finalità educative si specificano nell'**obiettivo fondamentale di favorire la progressiva conquista dell'autonomia in ogni bambino**, valorizzando: l'idea di bambino "competente", che ha in sé le capacità per costruire il proprio percorso; l'idea di bambino attivo e dinamico, riconosciuto come persona in grado di auto-organizzarsi e di interagire con il contesto e con la realtà in modo originale e adeguato ai propri bisogni; il significato della storia personale e familiare di ciascun bambino, scandita dalla soggettività dei suoi ritmi evolutivi e del suo processo di rielaborazione delle informazioni che l'ambiente gli invia; la presenza dell'adulto che si offre come riferimento affettivo e di ascolto, capace di decentrarsi per far emergere ed evolvere il progetto di esplorazione e comprensione della realtà elaborato autonomamente dal bambino.

GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ DEL NIDO

Le finalità del Nido si concretizzano nella **realizzazione di un contesto educativo, strutturato come sistema complesso di mediazioni (fra il bambino e la realtà), che sia in grado di sostenere e orientare in termini qualitativi lo sviluppo globale del bambino, valorizzando le sue potenzialità di crescita**. Il tutto attraverso una progettualità coerente e intenzionale.

Uno degli aspetti che maggiormente caratterizza l'approccio progettuale all'educazione, è il **lavoro per progetti**: il pensiero e la pratica progettuale implicano una tensione continua verso un procedere "reticolare" verso la complessità; è quindi flessibile, aperto, in continua costruzione. Il confronto-incontro tra educatrici e pedagoga rappresenta il processo di co-costruzione continuo di un sapere condiviso e partecipato.

La dimensione progettuale caratterizza le relazioni e le azioni educative del nido e si fonda sulle teorie psicopedagogiche più affermate e sulle osservazioni che derivano dalla nostra pratica educativa:

gli apprendimenti non si costruiscono soltanto in modo lineare ma anche attraverso progressioni e regressioni che convivono o si susseguono nel tempo; la conoscenza, sia per i bambini sia per gli adulti, è anche un processo socio-costruttivo che si realizza in gruppo: ognuno si alimenta delle ipotesi, delle teorie, dei conflitti con l'altro, e avanza co-costruendo i saperi e le identità degli appartenenti al processo, attraverso progressive dinamiche di conferma e smentita; il bambino è produttore di teorie a cui ispirarsi, portatore di valori e di significati. Il progetto si sostanzia di "strategie", che si costruiscono e de-costruiscono, traggono profitto anche dall'errore e da eventi casuali; i bambini hanno tempi talvolta diversi da quelli degli adulti che hanno e danno un senso ai loro percorsi e vanno pertanto riconosciuti e rispettati. Il rispetto delle modalità di conoscenza dei bambini passa attraverso l'ascolto, l'incertezza, e anche una grande flessibilità e curiosità. Ci sembra che il termine progetto riesca ad abbracciare maggiormente la complessità e la "reticolarità" connessa ai processi educativi ed evoca l'idea di un percorso dinamico.

LE RAGIONI DI UN FARE PROGETTUALE

Nella prima fase di ogni anno educativo le educatrici del servizio osservano i bambini muoversi nelle prime esperienze proposte e formulano pensieri, osservazioni, idee, valori su possibili piste di lavoro da intraprendere con loro. Tutto questo viene presentato ai genitori con l'obiettivo di condividere il percorso dei bambini con l'attenzione di accogliere tutti nella loro unicità e specificità in rapporto agli altri, costruendo quindi nei bambini i primi rudimentali concetti di "comunità" e di gruppo. Questi pensieri si declinano in ipotesi progettuali, che verranno proposte ai bambini sotto forma di gioco.

Saranno i bambini stessi a decidere, in base al loro fare, quali piste e quali percorsi intraprendere. Le osservazioni fatte dalle educatrici trasformeranno il gioco del bambino in pensiero educativo e, di conseguenza, in nuove proposte di gioco. L'obiettivo primario che il Nido si pone è il benessere dei bambini e delle loro famiglie.

Che cosa intendiamo per benessere?

Il Nido è uno spazio importante dedicato al bambino, ai suoi bisogni, alle sue esperienze, perché solo attraverso una sollecitazione alla scoperta ogni bambino porrà le basi dentro di sé per lo sviluppo di un ognuno, in maniera armonica ma soprattutto vivace.

Lo stile educativo del Nido coltiva, sollecita e sostiene la crescita dell'individuo e quindi le sue capacità riflessive, comunicative e di rielaborazione. Uno stile che procede verso un'educazione alla complessità, ovvero verso la costruzione di pensieri "complessi" capaci di produrre conoscenza, intesa come rilettura della realtà, lasciando la possibilità e lo spazio ad ogni bambino di rileggere e analizzare le esperienze, approdando alla conoscenza, dando un senso alle esperienze di gioco, sperimentando.

PROGETTI EDUCATIVI SPECIFICI E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE

Il Nido d'Infanzia si impegna a garantire l'integrazione delle bambine e dei bambini diversamente abili attraverso progetti individualizzati di integrazione.

La presenza al nido di bambini in situazione di handicap o di disagio è fonte di una dinamica di rapporti e di interazioni così unica e preziosa da costituire, a sua volta, una significativa e rilevante occasione di maturazione per tutti.

Grazie a questa presenza, infatti, ogni bambino non solo impara a conoscere e a vivere la diversità come una dimensione esistenziale e non come una caratteristica emarginante, ma è anche stimolato a ricercare inedite soluzioni relazionali, comunicative, didattiche e organizzative che vanno a vantaggio di tutti perché ampliano gli orizzonti di possibilità a questi diversi livelli.

GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO

Lo spazio è progettato, organizzato e realizzato in modo da costituire una risorsa per il bambino: deve creare sfondi, contesti, scenografie per dare senso e significato alle relazioni, alle scoperte, alle avventure, alle emozioni dei bambini e degli adulti.

L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Nido ospita 44 bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi suddivisi in 3 sezioni/bolla:

Sezione Lattanti/Piccoli dai 3 ai 13 mesi

Sezione Piccoli dai 12 ai 24 mesi

Sezione Medi/Grandi dai 21 ai 36 mesi

- Ogni sezione è individuata come gruppo stabile (bolla); ogni bolla/sezione ha spazi, ingressi ed educatori dedicati. Si eviterà il più possibile il contatto tra le diverse bolle/sezioni.
- Ogni bolla/sezione avrà una parte di giardino dedicata ed esclusiva. Si utilizzerà il più possibile lo spazio esterno e si favoriranno esperienze a piccolo gruppo garantendo una adeguata sanificazione.
- Verranno mantenuti i rapporti numerici per il personale previsti dalla DGR 1564/2017: 1 educatore ogni 5 bambini per la sezione lattanti, 1 educatore ogni 7 bambini per le sezioni piccoli e grandi.
- L'organico del Nido verrà integrato con educatrici aggiuntive stabili, a disposizione per le sostituzioni e per il supporto al personale educativo nei momenti di maggiore necessità.

CALENDARIO E ORARI

Il servizio è attivo **dai primi di settembre al 30 giugno** dell'anno successivo, con apertura nel mese di luglio in base al numero di richieste e osserva il calendario educativo stabilito dal Comune di Piacenza, relativamente a vacanze natalizie, pasquali e festività. Il Nido è aperto **dal lunedì al venerdì** nei seguenti orari, a seconda del tipo di frequenza:

PART-TIME: 7.30-13.00

TEMPO PIENO: 7.30-16.00

TEMPO LUNGO: 7.30-18.00 (sarà attivato con un minimo di 7 richieste)

L'entrata dei bambini è prevista **tra le 7.30 e le 9.00**

L'uscita dei bambini è prevista:

- **tra le 12.30 e le 13.00** per chi frequenta in modalità part-time
- **tra le 15.00 e le 16.00** per chi frequenta in modalità tempo pieno
- **entro le 18.00** per per chi frequenta in modalità tempo lungo

Non è prevista la somministrazione della merenda nel pomeriggio.



ABBIGLIAMENTO E PANNOLINI

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico con calze antiscivolo. Nella presente carta dei servizi a pag. 47 è presente il capitolo “Cosa metto nello zainetto”, nel quale sono elencati gli indumenti e gli oggetti che devono essere portati al nido.

Tutto deve essere contrassegnato con il nome del bambino per evitare smarrimenti.

I pannolini sono forniti dal servizio.

Per quanto riguarda l'attrezzatura outdoor verranno fornite specifiche indicazioni dall'equipe, nel corso dell'anno.



PER... CORRENDO LA GIORNATA AL NIDO

L'organizzazione della giornata segue un ritmo **che si ripete quotidianamente**, scandito da momenti che consentono di instaurare relazioni significative adulto-bambino e bambino-bambino.

Il ripetersi delle azioni crea **un contesto attendibile** che consente ai bambini, progressivamente, di imparare ad anticipare mentalmente ciò che avverrà nell'arco della giornata.

Dalla ritualità e dal ripetersi dei gesti nasce il ricordo, l'impressione nella memoria, la previsione di ciò che sta per accadere e, pertanto, la sicurezza.

LA GIORNATA AL NIDO

Sezione Lattanti

Ora	
7.30-9.00	Accoglienza in sezione
9.30-10.30	Merenda, proposta educativa, sonnellino
10.30-11.00	Cambio e pulizia personale
11.00-11.45	Pranzo
11.45-12.15	Pulizia personale
12.15-12.45	Gioco libero
12.45-14.30	Sonno
14.30-15.00	Risveglio e cambio
15.00-16.00	Gioco libero e uscita

Sezioni Piccoli e Grandi

Ora

7.30-9.00	Accoglienza nel salone/piazza
9.30-9.45	Merenda
9.30-10.30	Gioco libero e proposta educativa a piccoli gruppi
10.30-11.00	Cambio e pulizia personale
11.00-11.45	Pranzo
11.45-12.15	Pulizia personale
12.15-12.45	Gioco libero
12.45-14.30	Sonno
14.30-15.00	Risveglio e cambio
15.00-16.00	Gioco libero e uscita



ALIMENTAZIONE

A partire dallo svezzamento il cibo è “scoperta” di colori, sapori, odori e consistenze nuove; contemporaneamente è anche gioco, curiosità e, soprattutto, piacere. È seguendo questi semplici principi che viene organizzata la giornata alimentare del nido. La preparazione dei pasti riveste un ruolo fondamentale per educare i bambini ad assaggiare cibi nuovi senza paura. Per questo **il nido è dotato di una cucina interna che confeziona tutti i pasti** dei bambini frequentanti il servizio. Per la preparazione dei pasti si prediligono **alimenti biologici o a km 0**.

Nell'arco della giornata al nido sono previste **due merende**, una alla mattina e una nel pomeriggio, e **un pasto**.

I pasti e le merende sono preparati sulla base di menù elaborati dall'Azienda USL. Copia dei menù è contenuta nella presente carta dei servizi (pagg. 49 e 50) ed è sempre esposta al nido.

Sono ammesse diete speciali per motivi sanitari (es. allergie, intolleranze ecc.). Il medico curante deve farne richiesta motivata specificando gli alimenti consentiti e il periodo di tale dieta speciale.

Ogni richiesta di dieta speciale deve essere visionata dal pediatra di comunità e/o dalla dietista.

Sono consentite diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi, filosofici ecc.) facendone specificatamente richiesta tramite apposita autocertificazione presso il servizio. La dieta sarà consentita se compatibile con la gestione della mensa.

Di norma non sono ammessi al nido cibi portati dall'esterno.

ALIMENTAZIONE CON LATTE MATERNO

È possibile somministrare latte materno al nido, previa richiesta scritta da parte della mamma. Il latte deve essere trasportato in borsa termica e consegnato dalla madre alle educatrici. Il biberon deve essere chiuso con il tappo e tra coperchio e contenitore deve essere applicata un'etichetta indicante:

- nome e cognome del bambino
- data e ora della raccolta
- data e ora ultima dell'utilizzo

Il latte rimasto dopo la poppata sarà eliminato.

COMMISSIONE MENSA

Per migliorare la qualità dell'erogazione del servizio mensa del nido e dare la possibilità ai genitori di assaggiare quello che viene proposto ai loro bambini, Unicoop ha istituito una specifica commissione, con lo scopo di valutare la qualità e la quantità del cibo e le modalità di somministrazione.

La commissione è costituita dai rappresentanti dei genitori dei bambini frequentanti il nido (un rappresentante per ogni sezione), dal coordinatore pedagogico, da una rappresentante delle educatrici del servizio e da un rappresentante del personale di cucina.

La commissione rimane in carica per l'intero arco dell'anno educativo.

COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di gestione viene nominato annualmente ed è costituito da: i rappresentanti dei genitori eletti in ciascuna sezione, il coordinatore pedagogico, un rappresentante del personale educativo e un rappresentante dell'Amministrazione comunale. Ha il compito di promuovere, conoscere, collaborare e indirizzare la realizzazione delle attività.



OPERATORI

All'interno del nido operano più persone con ruoli e compiti differenti.

COORDINATORE PEDAGOGICO

È presente sul servizio per supervisionare il lavoro delle educatrici e del personale ausiliario. È a disposizione dei genitori per colloqui o momenti di confronto, sia sull'organizzazione del servizio, sia sugli aspetti pedagogico-educativi. È di supporto all'attività educativa del nido, e inoltre è responsabile dell'organizzazione generale del servizio. Si coordina con le altre funzioni della cooperativa e si raccorda con le professionalità educative e sanitarie del territorio (Ufficio Nidi del Comune, pediatria di comunità, neuropsichiatria infantile, servizi educativi del territorio ecc.). Partecipa agli incontri del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza.

EDUCATORI/TRICI

In possesso di titoli idonei, come richiesto dalla Legge Regionale 19/2016, hanno competenze relative alla cura e all'educazione dei bambini/e nella prospettiva del loro benessere psico-fisico, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali e progettano, in funzione di questi, l'organizzazione degli spazi e le diverse attività di gioco. Sono responsabili dell'organizzazione e del funzionamento del servizio; si relazionano con le famiglie sia quotidianamente che attraverso colloqui individuali.

PERSONALE ADDETTO ALLA CUCINA E ALLA DISTRIBUZIONE

Prepara i pasti e affianca le educatrici al momento del pranzo porzionando e distribuendo i pasti e dando modo alle educatrici di occuparsi esclusivamente dei bambini.

PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA

Pulisce e riordina gli ambienti, gli arredi e i materiali in dotazione al servizio, inoltre si occupa della predisposizione degli ambienti per il loro uso dopo ogni pasto.

FORMAZIONE

Gli educatori e il coordinatore pedagogico partecipano annualmente a percorsi di formazione: una scelta dettata dalla convinzione che una formazione continua e permanente consenta di accrescere la professionalità degli operatori e permetta l'erogazione di servizi di sempre maggiore qualità.

La cooperativa garantisce 20 ore di formazione annuali a ogni educatore, come previsto dalla Legge Regionale 19/2016, più altre 20 ore per supervisione pedagogica e percorsi formativi specifici realizzati in collaborazione con l'Università Cattolica di Piacenza. I percorsi formativi vengono individuati dal coordinatore pedagogico in sinergia con il responsabile risorse umane di Unicoop, tenendo conto dei bisogni degli operatori, delle necessità dei gruppi di lavoro e degli obiettivi strategici della cooperativa. Ogni anno tutti gli educatori partecipano ai percorsi formativi proposti dal Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza. Questi percorsi permettono al personale educativo di rimanere aggiornato e inserito all'interno delle reti dei servizi alla prima infanzia della Regione Emilia Romagna.

I percorsi formativi individuati vengono inseriti all'interno di un piano formativo annuale che Direzione e Consiglio di Amministrazione valutano e approvano.

Oltre ai percorsi formativi l'equipe di lavoro si incontra due volte al mese con il coordinatore pedagogico nell'equipe di servizio per tenere monitorato l'andamento del nido, valutare e verificare progetti e attività proposte, produrre riflessioni in merito a tematiche educative e pedagogiche legate al servizio, condividere modalità di relazione e metodologie legate all'agire quotidiano.

IL PROGETTO EDUCATIVO

All'interno del progetto educativo annuale del servizio prendono forma vari percorsi esperienziali legati alle attitudini dei bambini, alle loro caratteristiche personali, alle relazioni di socializzazione e gioco che si creano all'interno del gruppo sezione.

Il progetto educativo viene realizzato ogni anno dalle educatrici in collaborazione con il coordinatore pedagogico.

Alcune attività sono proposte ogni anno al gruppo dei bambini:

PROGETTO AMBIENTAMENTO

L'ambientamento si effettua con **la creazione di nuovi punti di riferimento per il bambino** che si trova in un momento particolarmente delicato della propria crescita, nel quale stabilisce i primi legami e i primi attaccamenti e inizia a riconoscere la realtà esterna come diversa e indipendente da sé attraverso la maturazione della "permanenza dell'oggetto". Risultano quindi importanti i riferimenti, la continuità, la coerenza, l'affidabilità di luoghi e figure, la qualità delle relazioni che devono riconoscere e rispettare la soggettività personale dei singoli (piccoli e grandi).

L'ambientamento si scandisce in momenti e in tappe peculiari:

- l'organizzazione dell'ambientamento;
- l'accoglienza dei genitori e il primo colloquio;
- il monitoraggio dell'ambientamento attraverso un preciso percorso osservativo;
- la riflessione sull'ambientamento attraverso il commento e la discussione del percorso osservativo con l'aiuto del coordinatore.

Il quadro complessivo degli ambientamenti va progettato in anticipo e consiste nella previsione della formazione dei gruppi, nella designazione delle figure e degli spazi e nella decisione, presa in funzione delle caratteristiche dei bimbi, degli spazi a disposizione, della disponibilità delle educatrici, di svolgere gli ambientamenti in-

dividualmente o in piccoli gruppi di bambini.

Tendenzialmente gli inserimenti vengono effettuati a piccolo gruppo.

PROGETTO OUTDOOR EDUCATION “SOSTARE IN GIARDINO”

Per i bambini stare all’aperto è una condizione naturale e un evidente piacere. Con l’esplorazione dell’ambiente, il gioco spontaneo, il movimento, l’utilizzo dei sensi e il contatto diretto con gli elementi della natura, **i bambini imparano a interrogare e a conoscere la realtà che li circonda, ad averne cura e a percepire se stessi in relazione al mondo e agli altri.** Questi sono elementi essenziali alla crescita, alla costruzione e realizzazione del sé e dell’autonomia di ogni bambino. Tuttavia, oggi, i contesti a lui offerti sono spesso spazi chiusi e il contatto con la natura è sempre più saltuario, approssimativo e povero. La nostra proposta educativa si rifà allo stile dell’Outdoor Education e pone al centro del proprio progetto l’educazione emozionale, la relazione, l’ascolto del bambino in sintonia con i suoi bisogni e apprendimenti e il suo diritto alla felicità.



Abituarsi a giocare con la natura significa soffermarsi sui dettagli, farsi guidare dalla curiosità che trasforma uno sguardo distratto e superficiale in uno sguardo capace di andare alla ricerca di elementi nuovi, imprevedibili e mimetizzati. Gli elementi naturali ci attraggono per il loro potenziale ludico, narrativo, esplorativo. Occorre del tempo libero, non organizzato, per sperimentare la natura in modo profondo e per entrare in contatto con la propria intimità. Quando si sta all'aperto è necessario che l'adulto legittimi un tempo rallentato in cui il tempo cronologico perde importanza. Solo in questo modo si può sperimentare il significato della lentezza intesa come piacere di soffermarsi su ciò che interessa davvero. Lo spazio aperto, oltre a sostenere la curiosità e la ricerca individuale, è anche il luogo dove condividere esperienze significative e gratificanti, dove imparare a confrontarsi con i pari, a conoscere e rispettare gli interessi e i bisogni degli altri. La natura ci insegna a superare i nostri pregiudizi, ad affrontare le difficoltà, a valutare i rischi, a misurarci con le nostre capacità, ad avere pazienza, ad ascoltare, ad annoiarci un po' per guardarci dentro e scoprire le infinite possibilità della nostra creatività in relazione agli elementi che essa stessa ci offre. Il nostro obiettivo è quello di **rendere il giardino lo spazio ideale per una pedagogia viva, un luogo di apprendimento autentico, capace di sostenere la libera attività e l'esplorazione da parte dei bambini.**

PROGETTO CONTINUITÀ 0-6

“Quante cose so e più divento grande e più ne saprò”

Il bambino ha diritto ad essere accolto in un luogo capace di dare senso e significato alle relazioni che quotidianamente lo coinvolgono insieme alla propria famiglia. In una realtà educativa in cui è predominante la frammentarietà e la precarietà dei contesti, la dichiarazione d'intenti dovrebbe **tendere alla coerenza di un pensiero progettuale condiviso da tutte le agenzie formative, affinché le bambine e i bambini possano inserirsi in un percorso educativo coerente** e possano ri-trovare in ogni passaggio evolutivo della loro vita. Il Nido d'infanzia “L'Oasi di via Ottolenghi” si trova in una

struttura comunicante con la Scuola dell'infanzia statale "Ottolenghi", con la quale condivide l'ingresso. Questa felice collocazione si presta anche all'avvio di una progettualità congruente e condivisa che possa favorire la continuità dei bambini in una prospettiva di servizio educativo 0-6, in coerenza con quanto enunciato anche dal recente D.L. del 13 aprile 2017, n. 65.



PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

Unicoop considera la famiglia soggetto attivo all'interno del nido, il suo benessere fondamentale per mantenere un'alta qualità del servizio. La famiglia diventa protagonista nella vita del nido: durante l'anno infatti vi sono momenti in cui viene chiesto ai genitori di partecipare attivamente alla vita del nido.

MOMENTI DI COINVOLGIMENTO

Vi sono momenti più formali e strutturati come ad esempio l'assemblea di inizio anno e le riunioni di sezione, durante i quali i genitori vengono invitati per conoscere il progetto pedagogico e il progetto educativo del servizio e si approfondiscono tematiche legate all'infanzia; vi sono poi momenti più informali e coinvolgenti come le feste, i laboratori con i genitori, le giornate del genitore da vivere insieme ai figli divertendosi, facendo piccole attività con i bambini.

SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE

I genitori sono anche coloro che hanno la possibilità di valutare il servizio attraverso il **"Questionario di gradimento del cliente/utente infanzia"**, nel quale si vanno a rilevare sia l'importanza sia la soddisfazione di ogni famiglia relativamente alla strutturazione pedagogica e organizzativa del servizio. I dati vengono successivamente analizzati ed elaborati dal responsabile del Sistema di Gestione della Qualità e restituiti al coordinatore del servizio che avrà cura di trovare soluzioni correttive di eventuali insoddisfazioni emerse.

RECLAMI E SUGGERIMENTI

Nel corso dell'anno educativo i genitori possono far pervenire reclami e/o suggerimenti in varie modalità:

- compilando il **modulo "Suggerimenti o Reclami"** disponibile presso il nido;

- inviando una **mail a sabrinagazzola@cooperativaunicoop.it**, specificando il riferimento al servizio;
- **chiamando il numero 370-3289854** e parlando direttamente con il coordinatore pedagogico del servizio.

Sarà compito del coordinatore valutare il suggerimento e/o il reclamo, definire la soluzione con la famiglia e verificarne l'attuazione.

ACCESSO AL SERVIZIO, RETTE, RINUNCE

Dall'anno educativo 2017-2018, in base all'art. 6 comma 2 della L.R. 19/2016 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2301 del 21/12/2016, **costituisce requisito di accesso al nido l'aver assolto da parte del minore gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente.**

Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

ACCESSO AI POSTI CONVENZIONATI CON IL COMUNE DI PIACENZA

• **Iscrizione**

Per i posti convenzionati con il Comune di Piacenza la modulistica relativa alle iscrizioni è scaricabile dal sito del Comune.

Per l'anno educativo 2021-2022 le domande possono essere presentate, esclusivamente on line, attraverso il portale Ecivis (<https://piacenza.ecivis.it>) dall'8 marzo al 10 aprile.

Per informazioni contattare l'Ufficio Nidi in viale Beverora 59, Piacenza, tel. 0523-492577.

- **Cessazione di frequenza posti convenzionati**

Per le modalità di rinuncia relative ai posti convenzionati si veda il Regolamento del Comune di Piacenza.

- **Tariffe posti convenzionati**

Per i posti convenzionati con il Comune di Piacenza, ed eventualmente con altri comuni, le rette sono determinate dai comuni stessi in base ai propri regolamenti d'accesso.

La tipologia oraria cui si riferiscono è il TEMPO PIENO (7.30 -16.00). Si veda quindi il regolamento tariffario del Comune di Piacenza.

ACCESSO AI POSTI PRIVATI

- **Iscrizione**

Il modulo di domanda è disponibile presso il nido o presso la sede della cooperativa. È possibile scaricare il modulo di domanda anche dal sito www.cooperativaunicoop.it nella sezione Servizi per l'Infanzia. Il modulo di ammissione al nido può essere presentato al nido, alla sede della cooperativa o inviato via mail alla coordinatrice (sabrinagazzola@cooperativaunicoop.it) compilato in ogni sua parte e firmato da entrambi i genitori. È possibile presentare domanda di ammissione durante l'intero periodo di funzionamento del servizio, collocandosi nell'eventuale lista d'attesa **in base alla data in cui la domanda è pervenuta**.

- **Variazione di frequenza**

In corso d'anno educativo è possibile variare la frequenza da part-time a tempo pieno o tempo lungo e viceversa richiedendo e compilando l'apposito modulo. È possibile effettuare in qualsiasi momento la variazione di frequenza da 3 a 5 giorni a settimana e viceversa. La modifica avrà però effetto dall'inizio del mese successivo alla richiesta. Gli orari prescelti non potranno subire variazioni se non previa comunicazione alle educatrici.

- **Cessazione di frequenza**

L'iscrizione è relativa a tutto l'anno di attività del servizio (anno educativo/scolastico).

In caso di rinuncia, la cessazione della frequenza del bambino deve essere comunicata con preavviso scritto di 30 giorni.

In caso di mancato preavviso viene addebitata la retta intera. Il ritiro del bambino durante l'anno comporta la perdita del diritto a mantenere il posto per l'anno successivo come bambino già frequentante. In caso di passaggio da posto privato a posto convenzionato senza interruzione della frequenza sullo stesso servizio non è dovuto il preavviso. Viene fatta salva la possibilità del bambino di frequentare fino a termine del preavviso.

• Tariffe

La tariffa mensile (retta) viene stabilita sulla base del costo annuale del posto/bambino suddiviso in 10 rate di uguale importo.

È previsto un deposito cauzionale (vedi pagina 28).

RETTE MENSILI PRIVATI a.e. 2021/2022

PART-TIME	(7.30-13.00)	€ 609,00 pasti esclusi
TEMPO PIENO	(7.30-16.00)	€ 681,00 pasti esclusi
TEMPO LUNGO	(7.30-18.00)	€ 807,00 pasti esclusi

Il costo del pasto è di € 6,20. I pasti vengono pagati solo se consumati.
(esempio: 20 giorni di presenza x 6,20 = 124,00 euro al mese)

RETTE MENSILI PRIVATI PART-TIME VERTICALE (3 GIORNI A SETTIMANA) a.e. 2021/2022

PART-TIME	(7.30-13.00)	€ 365,00 pasti esclusi
TEMPO PIENO	(7.30-16.00)	€ 409,00 pasti esclusi
TEMPO LUNGO	(7.30-18.00)	€ 484,00 pasti esclusi

Il costo del pasto è di € 6,20. I pasti vengono pagati solo se consumati.
I 3 giorni di frequenza devono essere concordati all'atto dell'iscrizione e devono rimanere invariati per tutto l'anno educativo, salvo diversi accordi con il coordinatore e il personale educatore.

NOTA BENE: per chi sceglie la frequenza sui 3 giorni a settimana, è richiesta la frequentazione a 5 giorni per il primo mese, in modo da agevolare e favorire un buon ambientamento del bambino al Nido. La frequenza a 3 giorni partirà quindi dal mese successivo a quello dell'inserimento.

• Sconti

In caso di chiusure forzate del servizio legate a Covid-19 (chiusura per isolamento sezione, lockdown) verrà scontata la quota di 1/21 della retta per ogni giornata di chiusura.

• Pagamenti rette

Il pagamento delle rette mensili da parte delle famiglie deve essere effettuato in via anticipata **inderogabilmente entro il giorno 10 del mese di frequenza** tramite bonifico bancario, bollettino postale o addebito diretto su conto corrente (SDD Core) compilando e firmando il modulo di mandato. In tal caso il termine di pagamento delle rette mensili è il giorno 20 del mese di frequenza.

Qualora il pagamento delle rette non venisse effettuato l'ente gestore si riserva la facoltà, previa comunicazione alla famiglia, di non ammettere il bambino al servizio. Si riserva inoltre la facoltà di intraprendere le azioni necessarie al recupero degli importi dovuti.

• Deposito cauzionale

Al momento del primo colloquio, o comunque il primo giorno di inserimento, per chi accede con posto privato è richiesto un deposito cauzionale di **€ 609** che sarà restituito alla cessazione della frequenza, se non in mora con il pagamento delle rette.

• Tariffe per il periodo di inserimento

Si considera inserimento il primo periodo di ingresso dei bambini al nido concordato tra la famiglia e gli educatori.

MODALITÀ DI INSERIMENTO

Si ricorda che durante i primi 15 giorni di inserimento può essere richiesta la presenza al nido di un genitore o di un'altra persona significativa per il bambino.

Nelle prime due settimane, **la retta considerata sarà quella del part-time** anche per chi si iscrive a tempo pieno o a tempo lungo. Nel caso in cui il bambino in inserimento iniziasse nelle due settimane la frequenza a tempo pieno (introducendo la nanna), verrà applicata la retta relativa alla frequenza prescelta.

Nel caso in cui la frequenza abbia inizio a mese inoltrato, il calcolo della retta viene determinato dalla quota settimanale moltiplicata per le effettive settimane frequentate **(l'eventuale frazione di settimana a fine mese, superiore a 2 giorni, è conteggiata come settimana intera)**.

L'inserimento di norma inizia di martedì, ma se per cause di forza maggiore ha inizio in un giorno diverso la tariffa che viene applicata è quella settimanale.

Si ricorda che la regolarità nella frequenza consente una maggiore serenità ai bambini.



TEMPO LUNGO

Il tempo lungo (7.30-18.00) può essere richiesto sia da privati che da convenzionati e viene attivato con almeno 7 richieste.

• Richiesta di tempo lungo

Sia per i posti convenzionati che per quelli privati, la richiesta di attivazione del tempo lungo viene fatta compilando l'apposito modulo disponibile presso il nido.

RETTE MENSILI TEMPO LUNGO a.e. 2021/2022

TEMPO LUNGO	(16.00-18.00)	€ 126,00
--------------------	---------------	-----------------

USCITE DIDATTICHE

È richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori per le uscite didattiche programmate dal nido.

ASSICURAZIONE

Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza al nido o durante le uscite didattiche è coperto da assicurazione. I bambini non possono essere lasciati incustoditi dai genitori al momento dell'ingresso prima di essere affidati agli educatori e al momento dell'uscita dopo che sono stati riaffidati al genitore.

I bambini non possono in alcun modo essere affidati all'uscita a minori di 18 anni e ad altre persone se non espressamente autorizzate dalla famiglia stessa.

FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITÀ

I fattori di qualità individuati nel servizio nido d'infanzia sono:

- organizzazione del contesto educativo
- relazione e partecipazione delle famiglie
- gruppo di lavoro
- valutazione del servizio

Rispetto al fattore di qualità

“Organizzazione del contesto educativo”

Unicoop garantisce:

- la stesura del Progetto Pedagogico del servizio in coerenza con le Linee Guida della Regione Emilia Romagna con indicati: le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio;
- il rispetto del rapporto numerico educatore bambini (1/5 per sezione lattanti, 1/7 per sezione piccoli e grandi) durante le ore di maggior concentrazione dei bambini;
- la stesura, per ogni anno educativo, della progettazione educativa annuale in cui si sviluppano il Progetto Ambientamento, il Progetto Routine e il Progetto Continuità con la scuola dell'infanzia;
- l'igiene e il confort degli spazi interni ed esterni, degli ambienti e degli arredi attraverso l'applicazione di procedure e prassi per sanificazione e igienizzazione (ad esempio HACCP) che prevedono controllo e monitoraggio quotidiani.

Rispetto al fattore di qualità

“Relazione e partecipazione delle famiglie”

Unicoop garantisce:

- la redazione della Carta dei Servizi con esplicitate le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio e la sua

- diffusione e distribuzione al 100% delle famiglie utenti del servizio;
- incontri assembleari con i genitori, un'assemblea e due riunioni di sezione nell'anno educativo: entro settembre l'assemblea di inizio anno per la presentazione e condivisione del Progetto Pedagogico, entro novembre la presentazione del Progetto Educativo annuale, entro maggio la riunione per la verifica e la valutazione della progettazione annuale;
 - incontri individuali con le famiglie: viene svolto almeno un colloquio all'anno per ogni famiglia;
 - l'elezione dei rappresentanti dei genitori: è prevista l'elezione di almeno un rappresentante dei genitori per ogni sezione entro il mese di novembre di ciascun anno educativo.

Rispetto al fattore di qualità

“Gruppo di lavoro-équipe”

Unicoop garantisce:

- la presenza del coordinatore pedagogico del servizio, la sua partecipazione alle équipes del gruppo di lavoro e la partecipazione al Tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale;
- a tutti gli educatori del servizio la possibilità di attività di programmazione, gestione e formazione attraverso la partecipazione alle riunioni di équipes e alla formazione promossa dal Tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale;
- la professionalità degli operatori mediante valutazione della loro competenza professionale a cura del coordinatore attraverso scheda di valutazione.

Rispetto al fattore di qualità

“Valutazione del servizio”

Unicoop garantisce:

- la rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie clienti/utenti del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario;

- la possibilità di reclamo o suggerimento del cliente/utente in forma scritta, inviando mail all'ufficio infanzia, o in forma verbale, direttamente al personale del servizio;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dell'ente committente (Comune di Piacenza) attraverso la somministrazione annuale di un'intervista al responsabile del servizio;
- la rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario che rileva la soddisfazione percepita dagli operatori.



COSA METTO NELLO ZAINETTO

IMPORTANTE!

**Tutti gli oggetti devono essere contrassegnati
con il nome del bambino.**

**Ogni giorno il bambino dovrà arrivare al nido con uno zainetto/
sacca contenente:**

- una busta di plastica con zip o sigillata contenente 2 cambi completi: 2 body, 2 magliette, 2 pantaloni, 2 paia di calzini, 5 paia di calzini antiscivolo e 5 bavaglie con elastico;
- ciuccio o orsetto (se utilizzati), un'ampia busta di plastica con zip o sigillata nella quale verranno riposte lenzuola e coperta fornite dal servizio;
- una busta di plastica vuota per la restituzione dei cambi sporchi.

Ogni giorno lo zainetto dovrà essere portato a casa e conterrà i soli cambi sporchi del bimbo e la bavaglia utilizzata.

Le lenzuola saranno lavate dal personale ausiliario.

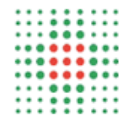
MENÙ SCOLASTICO PER ASILI NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA

Menù nido e scuola dell'infanzia PRIMAVERA - ESTATE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
SETTIMANA 1	<p>Farfalle al pomodoro (Infanzia: Gnocchi al pomodoro) Frittata al forno Spinaci al burro</p> <p>Merenda: The e biscotti (Infanzia: Frutta)</p>	<p>Brodo vegetale con stelline (Infanzia: Penne aglio e olio) Polpette di pollo Carote al forno</p> <p>Merenda: Frutta</p>	<p>Risotto con zucchine Caprese: pomodoro, mozzarella, basilico</p> <p>Merenda: Latte e biscotti (Infanzia: Frutta)</p> <p>Infanzia: Menu gluten-free</p>	<p>Fusilli al pesto Bocconcini di tacchino alle erbe Insalata mista</p> <p>Merenda: Pane e olio (Infanzia: Frutta)</p>	<p>Mezze penne al pomodoro e ricotta Filetto di platessa al forno Patate lessate</p> <p>Merenda: Yogurt (Infanzia: Frutta)</p>
SETTIMANA 2	<p>Passato di verdura con pastina (semini) Pizza margherita</p> <p>Merenda: Pane e marmellata (Infanzia: Frutta)</p>	<p>Farfalle al profumo d'estate Hamburger di tacchino Zucchine al forno</p> <p>Merenda: Latte e biscotti (Infanzia: Frutta)</p>	<p>Fusilli al ragù Scaglie di Parmigiano Reggiano* (Infanzia: Grana Padano) Patate al forno</p> <p>Merenda: Yogurt (Infanzia: Frutta)</p>	<p>Riso alla salvia Tortino di ricotta e zucchine Pomodori</p> <p>Merenda: The e biscotti (Infanzia: Frutta)</p>	<p>Mezze penne al pomodoro (Infanzia: mezze penne alle olive) Crocchette di pesce Carote</p> <p>Merenda: Frutta</p>
SETTIMANA 3	<p>Risotto alla parmigiana Parmigiano e ricotta (Infanzia: Prosciutto cotto) Patate al forno</p> <p>Merenda: The e biscotti (Infanzia: Frutta)</p>	<p>Fusilli alla contadina Arrosto di tacchin al limone Pomodori</p> <p>Merenda: Pane e olio (Infanzia: Frutta)</p>	<p>Farfalle al pesto Filetto di halibut al forno Insalata</p> <p>Merenda: Ciambella (Infanzia: Frutta)</p>	<p>Mezze penne aglio e olio Cosce di pollo al rosmarino Carote al forno</p> <p>Merenda: Frutta</p>	<p>Brodo vegetale con pastina (stelline) Torta di patate o patate duchessa Fagiolini</p> <p>Merenda: Yogurt (Infanzia: Frutta)</p>
SETTIMANA 4	<p>Ditalini e fagioli Scaglie di Parmigiano Reggiano (Infanzia: Pisarei e fasò Grana Padano) Zucchine al forno</p> <p>Merenda: Pane e olio (Infanzia: Frutta)</p>	<p>Pastina (grattini) in brodo di carne Bollito di vitellone (Infanzia: salsa rossa) Carote al forno</p> <p>Merenda: Yogurt (Infanzia: Frutta)</p>	<p>Risotto al pomodoro Bocconcini di pollo alle erbe Pomodori</p> <p>Merenda: Latte e biscotti (Infanzia: Frutta)</p>	<p>Mezze penne al burro Crocchette rustiche Insalata</p> <p>Merenda: Focaccia (Infanzia: Frutta)</p>	<p>Pipe rigate ai piselli Insalata di pesce Patate lessate</p> <p>Merenda: Frutta</p>

**Le porzioni vengono dimezzate perché associate a "piatti unici"*

Pasta al profumo d'estate: ricetta di pasta con i peperoni
 Pasta alla contadina: ricetta di pasta con melanzane
 Crocchette rustiche: ricetta di crocchette di legumi



Menù nido e scuola dell'infanzia AUTUNNO - INVERNO

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
SETTIMANA 1	Pipe rigate al burro Trito di vitellone in umido Piselli Merenda: The e biscotti (Infanzia: Frutta)	Mezze penne al pomodoro Ricotta e mozzarella (Infanzia: Pprosciutto cotto) Patate al forno Merenda: Frutta	Farfalle con ricotta e spinaci Filetto di merluzzo al forno Insalata Merenda: Latte e biscotti (Infanzia: Frutta)	Risotto alla parmigiana Cosce di pollo agli aromi Carote al forno Merenda: Pane e olio (Infanzia: Frutta)	Brodo vegetale con pastina (semini) Torta di patate o patate duchessa Finocchi Merenda: Yogurt (Infanzia: Frutta)
SETTIMANA 2	Penne aglio e olio Arrosto di tacchino Spinaci al burro Merenda: Pane e olio (Infanzia: Frutta)	Passato di verdura con stelline Hamburger di vitellone Verza Merenda: Yogurt (Infanzia: Frutta)	Risotto alla zucca Crocchette primavera Fagiolini Merenda: Focaccia (Infanzia: Frutta) Infanzia: Menu gluten-free	Pipe rigate al pomodoro (Infanzia: gnocchi al pomodoro) Frittata al forno Finocchi gratinati Merenda: Latte e biscotti (Infanzia: Frutta)	Mezze penne alla toscana Filetto di sogliola al forno Insalata Merenda: Frutta
SETTIMANA 3	Pastina in brodo di carne (stelline) Bollito di vitellone (Infanzia: salsa rossa) Verza Merenda: The e biscotti (Infanzia: Frutta)	Mezze penne al pomodoro Crocchette rustiche Finocchi Merenda: Frutta	Ditalini e fagioli Parmigiano Reggiano e Provolone valpadana doc (Infanzia: Pisarei e fasò, Grana e Provolone*) Carote trifolate Merenda: Ciambella (Infanzia: Frutta)	Farfalle ricotta e zucca Bocconcini di pollo alle erbe Purè Merenda: Pane e marmellata (Infanzia: Frutta)	Riso alla parmigiana Filetto di halibut al forno Insalata Merenda: Yogurt (Infanzia: Frutta)
SETTIMANA 4	Mezze penne ai piselli Frittata al forno con verdure Patate lesse Merenda: Pane e olio (Infanzia: Frutta)	Minestrina in brodo vegetale (semini) Polpettone di tacchino e ricotta Verza Merenda: The e biscotti	Farfalle aglio e olio Crocchette di merluzzo Cavolfiore gratinato Merenda: Latte e biscotti/fette biscottate (Infanzia: Frutta)	Lasagne alla bolognese Crescenza* Insalata Merenda: Frutta	Passato di verdura con pastina (grattini) Pizza margherita Merenda: Yogurt (Infanzia: Frutta)

**Le porzioni vengono dimezzate perché associate a "piatti unici"*

Pasta alla toscana: ricetta di pasta alla crema di ceci
 Crocchette rustiche: ricetta di crocchette di legumi

MENÙ LATTANTI
AZIENDA U.S.L. DI PIACENZA – SERVIZIO DIETETICO AZIENDALE

TABELLA DIETETICA ASILO NIDO

Fino a 4 mesi	Latte materno o adattato come consigliato dal pediatra
Dal 5° al 6° mese Ore 11 (2° pasto)	Crema di riso o di mais o tapioca _____ g. 15-20 (evitare gli alimenti contenenti glutine) in brodo vegetale (liquido di cottura di patate, carote, zucchine ecc. senza aggiunta di sale) _____ g. 180-200 condito con olio extravergine di oliva _____ g. 5 e parmigiano stagionato 24 mesi _____ g. 5 con aggiunta di passato di verdura (carote, patate, zucchine ecc.) _____ g. 30 e liofilizzato di carne _____ g. 5-10 (o ½ vasetto di omogeneizzato g. 25, dopo il 5° mese 1 vasetto g. 50) A fine pasto o in alternativa a metà mattina mela, pera o banana o omogeneizzato di frutta _____ g. 50
Ore 15 (3° pasto)	Latte adattato come consigliato dal pediatra _____ g. 180-200
Dal 7° al 9° mese Ore 11 (2° pasto)	Pastina o semolino o crema di cereali misti _____ g. 20 in brodo vegetale _____ g. 200 condita con olio extravergine di oliva _____ g. 5 e parmigiano stagionato _____ g. 5 passato di verdura o purea di verdura (carote, zucca, patata) _____ g. 30 carne di manzo, vitello, pollo o tacchino freschi oppure filetti di sogliola o nasello freschi _____ g. 30 (surgelati g. 40) cotti al vapore e finemente tritati o omogeneizzato g. 50 mela, pera o banana _____ g. 50
Ore 15 (3° pasto)	Latte di proseguimento _____ g. 200-250 biscotti _____ g. 12 o yogurt g. 125 + frutta g. 50
Dal 10° al 12° mese Ore 11 (2° pasto)	Pastina _____ g. 20-25 in brodo vegetale _____ g. 200-250 oppure g. 30/40 di pasta al pomodoro (quanto basta) olio extravergine di oliva _____ g. 5 parmigiano stagionato di almeno 24 mesi _____ g. 5 purea di verdura o carote _____ g. 30 con olio extravergine e limone q.b. _____ g. 3 carne di manzo o pollo o coniglio o tacchino al vapore e tritata g. 40 oppure filetto di sogliola o nasello _____ g. 50 con olio extravergine _____ g. 3 mela, pera o banana _____ g. 50
Ore 15 (3° pasto)	Latte di proseguimento _____ g. 250 biscotti _____ g. 20 o yogurt g. 125 + frutta g. 50

Riesaminata in data 8 marzo 2021
dal DG Stefano Borotti



Unicoop Cooperativa Sociale a r.l.

Piazza Cittadella 2

29121 Piacenza

Tel. 0523.323677 - Fax 0523.306734

unicoop.pc@cooperativaunicoop.it

www.cooperativaunicoop.it

L'Oasi di via Ottolenghi

Via Ottolenghi 19

29122 Piacenza

Tel. 0523.455026

Coordinatore: Sabrina Gazzola

sabrinagazzola@cooperativaunicoop.it

tel. 370-3289854

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001



SERVIZIO CERTIFICATO
UNI 11034